

## Opto In, a Vicenza il nuovo centro ottico pilota

Il punto vendita di proprietà del network di San Giovanni Lupatoto fungerà da laboratorio di idee e da "palestra" per la gestione del magazzino montature, i cui risultati potranno essere adottati da tutti gli affiliati



«Il centro ottico (nella foto) è stato inaugurato in estate – dice a b2eyes TODAY **Gualtiero Cavaleri**, responsabile marketing di Opto In – In realtà ha riaperto: era già esistente, ma ci siamo spostati di due numeri civici rispetto a dove eravamo collocati inizialmente. I nuovi locali sono stati ristrutturati e studiati con l'introduzione di un arredamento in grado di rispecchiare la reale movimentazione del magazzino montature, fondamentale per una corretta gestione del punto vendita: è inutile, a nostro avviso, esporre duemila occhiali quando magari ne vengono venduti cinquecento. L'obiettivo è, quindi, cercare di calibrare esposizione e magazzino in base al sell-out».

Lo scopo del negozio è fungere da palestra del network Opto In, soprattutto per quello che riguarda l'aspetto gestionale ed espositivo. «In questo punto vendita effettuiamo, ad esempio, test di prodotto o di marketing che, se vincenti, proponiamo ai nostri associati – continua il manager – Da tali presupposti è nato il Progetto Mentoring, che comprende una serie di attività manageriali per aiutare gli affiliati nella gestione del proprio business: riteniamo che l'ottico debba avere anche competenze tipiche di un manager che noi offriamo grazie al nostro know how e alla nostra esperienza».

## Fedon, cresce ancora solo il retail

Come nel primo semestre, in evidenza anche da gennaio a settembre 2016 le vendite dei negozi monomarca del gruppo: ammontano a 3,4 milioni di euro rispetto ai 2,6 milioni di euro al 30 settembre 2015. Il trend positivo è confermato anche a perimetro costante, con un incremento pari al 55%. In calo tuttavia il core business dell'ottica

«Con l'esercizio in corso Fedon ha definitivamente intrapreso un percorso di espansione su larga scala, come evidenziano le performance in crescita dei negozi negli aeroporti, outlet e grandi mall, in Italia e all'estero, l'ultimo dei quali è il flagship store aperto nello Shopping Mall K11 di Hong Kong», commenta in una nota **Maurizio Schiavo**, amministratore delegato di Giorgio Fedon & Figli, società quotata sui mercati Aim Italia ed Euronext di Parigi. Il gruppo conta 19 negozi monomarca e 7 shop in shop Fedon in Italia e all'estero, incluse le recenti aperture di Yaohan Department Store a Shanghai e di Hong Kong (nella foto). Ne sono in programma altre due entro la fine dell'anno, rispettivamente all'aeroporto di Hong Kong e al Mantova Outlet.



Gli indicatori relativi alle altre attività della società bellunese sono, invece, in leggero calo. A partire dal fatturato consolidato, che si attesta a 52,2 milioni di euro contro i 53,4 milioni di euro al 30 settembre 2015, «in linea con il trend del settore dell'ottica che registra una lieve flessione rispetto agli anni precedenti», sottolinea il comunicato. Infatti le vendite derivanti dal canale dei produttori di occhiali si attestano per Fedon a 40,1 milioni di euro, in leggera flessione rispetto ai 41,9 milioni di euro del primo nove mesi del 2015. A loro volta le vendite del canale wholesale, ossia i negozi di ottica e il circuito distributivo della pelletteria, sono pari a 8,7 milioni di euro rispetto agli 8,9 milioni di euro registrati nello stesso periodo dello scorso anno,

Tiene invece la marginalità del gruppo. L'Ebitda, a 2,87 milioni di euro, è di poco superiore al valore conseguito al 30 settembre 2015, pari a 2,86 milioni di euro in termini assoluti, e in termini relativi l'Ebitda Margin si incrementa passando dal 5,37% al 5,50%, «in ragione sia del differente mix di prodotto a favore delle linee di business a maggiore redditività sia di una politica di efficientamento dei costi», precisa la nota.



“Proteggerò chi amo con lenti protettive.  
E sono Serena.” **Serena Autieri**

**HOYA**  
Cura per i dettagli

## Nau! a Milano ha fatto 13

Il brand italiano di occhiali con negozi ha recentemente avviato un nuovo punto vendita in via Torino, storica arteria dello shopping meneghino

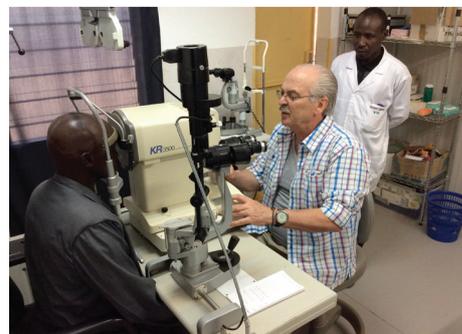


Con l'apertura del nuovo store di proprietà (nella foto), a pochi passi dal Duomo di Milano, si consolida la presenza di Nau! non solo nel capoluogo lombardo, dove ora i punti vendita hanno toccato quota 13, ma su tutto il territorio lombardo, che conta così 38 negozi. Dotato di un'ampia vetrina su strada, il nuovo spazio di cento metri quadrati, «che si inserisce da protagonista tra le numerose insegne fashion nazionali e internazionali di via Torino», si legge in una nota di Nau!, occupa cinque persone. Con la nuova apertura, salgono a 104 i punti vendita di Nau! in tutta Italia, cui si aggiungono i quattro all'estero, di cui tre in India e uno a Barcellona.

## Salciarini in Burkina Faso per un laboratorio ottico

Il prossimo febbraio, per il quinto anno consecutivo, il professionista umbro si recherà nel paese africano insieme a un gruppo di 22 persone tra medici, oculisti, ottici e infermieri per proseguire nel progetto di solidarietà intrapreso al fianco dell'associazione L'impegno Onlus

Quando è stato contattato per prendere parte all'iniziativa, circa cinque anni fa, **Gabriele Salciarini** (nella foto) ha pensato che fosse una responsabilità troppo grande. «Il presidente dell'associazione, Luigi Panata, medico di Gubbio che si era recato in Burkina Faso per le vaccinazioni, aveva constatato, tra le altre necessità, che negli ospedali mancava un reparto oculistico, perché in tutto il paese c'erano solo sette oftalmologi – racconta a b2eyes TODAY Salciarini, titolare dell'omonimo centro VisionOttica di Gubbio - Coinvolto il primario di oculistica dell'ospedale della nostra città, aveva chiesto a me di creare una collaborazione sull'aspetto optometrico. Io non sapevo come partire, sul posto non c'era assolutamente nulla. Ma un giorno, guardando una trasmissione sul Burkina Faso, mi sono deciso: sono venuto in negozio, ho iniziato a telefonare a varie aziende del settore e in poco tempo ho trovato l'occorrente».



In questi anni l'Associazione ha ricevuto un importante sostegno da diverse società, che hanno fornito strumenti, lenti e montature. Quasi 500 controlli optometrici, 249 forniture di occhiali da vista, 500 occhiali da sole e 100 occhiali premontati, oltre a 252 consulenze oftalmologiche e 129 interventi prevalentemente di cataratta, sono il bilancio dell'ultima missione, svoltasi all'inizio di quest'anno. Nel 2015 è stato aperto il reparto oculistico e ottico presso l'ospedale San Camillo di Nanorò, che dispone di due sale operatorie con facoemulsificatore, una sala anestesia, due sale refrazione e un laboratorio per il montaggio di occhiali. «Oggi siamo funzionali al cento per cento come laboratorio – prosegue Salciarini - Abbiamo anche fatto degli screening nelle scuole e formato delle persone sul posto in grado di montare gli occhiali su prescrizione fatta da un optometrista locale. L'obiettivo è dare continuità al progetto. Ripartiremo a febbraio 2017 e al mio fianco ci saranno i colleghi italiani Luigi Amato, Luca Bruno, David Cardone, Corrado Marini e Andrea Matta, mentre mio nipote Simone Cecchini, ottico anche lui, questa volta non potrà a malincuore essere dei nostri. Il progetto che abbiamo per la nuova missione è di spostarci con una macchina per effettuare le misurazioni anche nei villaggi, perché molte persone devono percorrere distanze lunghissime per venire in ospedale».

